

## »» Timori di spaccature

# Pd, coordinatore cercasi Spunta l'ipotesi Draghi

Cercasi coordinatore per il Pd cittadino. Obiettivo è arrivare alla nomina, che spetta a 6-700 fra rappresentanti dei Circoli ed eletti nelle istituzioni, entro metà novembre. E dunque. Le varie anime interne al Pd si stanno muovendo sulle scelte possibili: la parte più movimentista e molto radicata nei circoli sta valutando la candidatura del giovane Francesco La Forgia che convincerebbe l'europarlamentare Antonio Panzeri e il capogruppo Pierfrancesco Majorino («In realtà, non ho ancora deci-

so», assicura). La parte più riformista, legata a Filippo Penati, è pronta a lanciare il consigliere comunale Davide Corritore, nome sul quale convergerebbero anche la Camera del lavoro di Onorio Rosati, leader storici del Pd come Franco Mirabelli e Patrizia Toia, ma anche gli antagonisti della «nomenclatura» alla Piervito Antoniazzi.

Nessuno si sbilancia e candidature ufficiali non ce ne sono. Il timore dei vertici è che si possa radicare uno scontro fra due anime del partito con il rischio di una frat-

tura che indebolirebbe l'intera coalizione. Per questo c'è chi sta pensando ad una terza via: il nome che circola è quello del professor Stefano Draghi, già segretario cittadino nel 1993 e consigliere comunale a Palazzo Marino.

A monte, poi, c'è da affrontare e risolvere il problema del ruolo del coordinatore. Come il segretario provinciale Ezio Casati ha sempre puntualizzato, «le competenze sulla politica cittadina resterebbero in capo alla segreteria provinciale». Ma è tutto da vedere.

E. So.

